

AMIU S.p.A. – TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani)
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani

SEDE: LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.
Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

La presente "relazione sulla gestione" è stata redatta dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 05/12/2018.

La stessa correda il "bilancio di esercizio" al 31/12/2020 della società AMIU S.p.A. e tiene conto del disposto di cui all'art. 2428 del codice civile.

Si evidenzia che, in considerazione della grave e perdurante emergenza epidemiologica in atto, con propria determinazione del 31/03/2021, lo scrivente ha disposto di differire il termine ordinario di tenuta dell'Assemblea degli azionisti entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conformità al combinato disposto dell'art. 106 del D. L. n.18/2020 (convertito con legge n.27/2020) e dell'art. 3, comma 6, del D. L. 183/2020 convertito con legge n. 21/2021 (c. d. Decreto Milleproroghe).

SERVIZI EROGATI ED ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte dalla Società hanno riguardato l'esecuzione dei Servizi di Igiene Urbana del Comune di Trani ed altri servizi accessori.

Dal 01/09/2020 le attività della Società hanno riguardato l'esecuzione delle prestazioni di cui al "contratto di servizio" del 23/02/2018 rep. 2164/18 e Piano Esecutivo di Igiene Urbana approvato con D.G.C. 226/2019, come da tabella che si riporta di seguito con indicazione sullo stato dei servizi.

Descrizione servizio	Stato
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze domestiche (UD) di: ○ rifiuti non differenziabili ○ frazione organica ○ carta, cartone e cartoncino ○ plastica e metalli ○ vetro	Servizio attivo.
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze non domestiche (UND) di ○ rifiuti non differenziabili ○ frazione organica ○ carta, cartone e cartoncino ○ plastica e metalli ○ vetro ○ imballaggi di cartone ondulato	Servizio attivo.
• Raccolta su richiesta di: ○ pannolini e pannoloni ○ rifiuti abbandonati ○ ingombranti ○ rifiuti da sfalci e potature.	Servizi attivi.

Descrizione servizio	Stato
• Altre raccolte di: ○ rifiuti cimiteriali ○ RUP (pile, farmaci e T/F) ○ oli vegetali esausti ○ Indumenti usati	Servizi attivi.
• Raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso carcere maschile/carcere femminile/caserma	Servizi attivi.
• Gestione di nr. 3 Isole Ecologiche Mobili	Servizio attivo.
• Gestione Centro Comunale di Raccolta	Servizio attivo.
• Spazzamento manuale	Servizio attivo.
• Spazzamento misto meccanizzato	Servizio attivo.
• Lavaggio contenitori carrellati UD e UND	Servizio attivo.
• Lavaggio del suolo pubblico	Servizio attivo.
• Lavaggio area portuale e zone di prestigio	Servizio attivo.
• Lavaggio cestini stradali	Servizio attivo.
• Rimozione rifiuti da cestini stradali	Servizio attivo.
• Rimozione deiezioni animali	Servizio attivo.
• Rimozione siringhe abbandonate	Servizio attivo.
• Raccolta foglie	Servizio attivo.
• Servizi di raccolta, pulizia in occasione dei mercati, sagre e feste	Servizi attivi.
• Servizi di pronto intervento	Servizio attivo.
• Servizi estivi di raccolta e pulizia: ○ Raccolta organico pomeridiana presso le utenze FOOD ristorazione ○ Raccolta vetro presso le utenze FOOD ristorazione con una raccolta aggiuntiva ○ Pulizia arenili - Pulizia straordinaria ○ Pulizia ordinaria spiagge	Servizi attivi (fatta salva la stagionalità degli stessi).
• Rimozione carogne animali	Servizio attivo.
• Servizi di assistenza agli operatori cimiteriali	Servizio attivo.
• Rimozione graffiti	Servizio attivo.
• Pulizia fontane	Servizio attivo.
• Manutenzione fontane	Servizio attivo.
• Pulizia griglie stradali di scolo delle acque	Servizio attivo.
• Diserbo stradale manuale	Servizio attivo.
• Derattizzazione	Servizio attivo.
• Disinfestazione	Servizio attivo.
• Deblattizzazione	Servizio attivo.
• Sanificazione luoghi pubblici	Servizio attivo.
• Sgombero neve	Servizio attivo (fatta salva l'esigenza).



Nel corso dell'esercizio sono state eseguite:

- attività straordinarie di "sanificazione" e ritiri domiciliari "uscio ad uscio" in attuazione delle richieste del Comune di Trani per il contrasto alla diffusione del virus COVID – 19 (cfr Delibera di Consiglio Comunale 135 del 30/12/2020);
- misure di contenimento e di messa in sicurezza della discarica per rifiuti urbani non pericolosi ubicata in Trani alla località "Puro Vecchio", in attuazione di quanto disposto con Ordinanza Sindacale n. 25/2016.

Sono stati, inoltre, effettuati taluni "lavori di pronto intervento sulle strade comunali" affidati dal Comune di Trani (cfr Determina 1.081 del 10/09/2020).

SERVIZI DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI TRANI

Il Comune di Trani con D.C.C. n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana**, redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con lo stesso Comune e l'AMIU. Il **Piano è stato** successivamente aggiornato ed ottimizzato ed è stato ex novo approvato con D.G.C. n.226 del 30/12/2019.

Con la stessa D.C.C. 61/2017, è stato altresì deliberato, in favore di AMIU, l'affidamento del servizio di che trattasi per 7 (sette) anni, approvando, altresì e nel contempo, lo schema del nuovo "**contratto di servizio**" tra Comune di Trani e AMIU (sottoscritto in data 23/02/2018 Rep. n. 2164 del 15/03/2018 e registrato in Trani il 13/03/2018 al n. 394/1) che regola i rapporti tra Comune di Trani e AMIU.

L'avvio del nuovo servizio è stato differito a nuova data, in seguito a richiesta del Comune di Trani (cfr. nota prot. 32616 del 05/10/2018) e, pertanto, AMIU ha proseguito lo svolgimento dei servizi in parola in esecuzione del **contratto di servizio** relativo all'anno 2015 (contratto del 11/11/2015, Rep. n. 961) giusta l'apposita "clausola" di cui all'art. 4 del Disciplinare Tecnico – Allegato "A" che disciplina la prosecuzione di cui si tratta sino al 31/08/2020.

In data 08/09/2020, è stato sottoscritto "verbale di consegna" del servizio secondo le modalità di cui al **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana** di cui alla D.G.C. n.226 del 30/12/2019.

Il corrispettivo per l'esercizio 2020 è composto dalle seguenti voci:

- Corrispettivo per i servizi di Igiene Ambientale:
 - dal 01/01/2020 al 31/08/2020: € 4.451.291,05 IVA compresa (cfr contratto di servizio del 11/11/2015);
 - dal 01/09/2020 al 31/12/2020: € 2.648.133,24 IVA compresa (cfr contratto di servizio del 23/02/2018);
- Corrispettivo per rimborso dei costi di trasporto e conferimento rifiuti:
 - € 3.918.029,04 IVA INCLUSA

In relazione a quanto previsto dalla L. R. 4 agosto 2016, n. 20 (che ha modificato la L. R. 20 agosto 2012, n. 24), i flussi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti "indifferenziati" sono stati gestiti dalla Regione Puglia, anche attraverso la determinazione di tariffe sensibilmente più elevate degli anni precedenti come mostra il seguente prospetto sintetico dei costi di smaltimento:

- 2015: € 3.896.840,12 IVA compresa;
- 2016: € 4.969.888,56 IVA compresa;
- 2017: € 3.914.781,10 IVA compresa;
- 2018: € 4.316.398,86 IVA compresa;
- 2019: € 3.729.284,20 IVA compresa;
- 2020: € 2.926.469,49 IVA compresa.

In seguito alla stipula in data 12/05/2020 tra Comune ed AMIU di un'apposita convenzione, è stata eseguita l'attività degli "Ispettori Ambientali e gestione delle foto trappole", la cui funzione consiste nella individuazione dei responsabili di illeciti abbandoni di rifiuti.

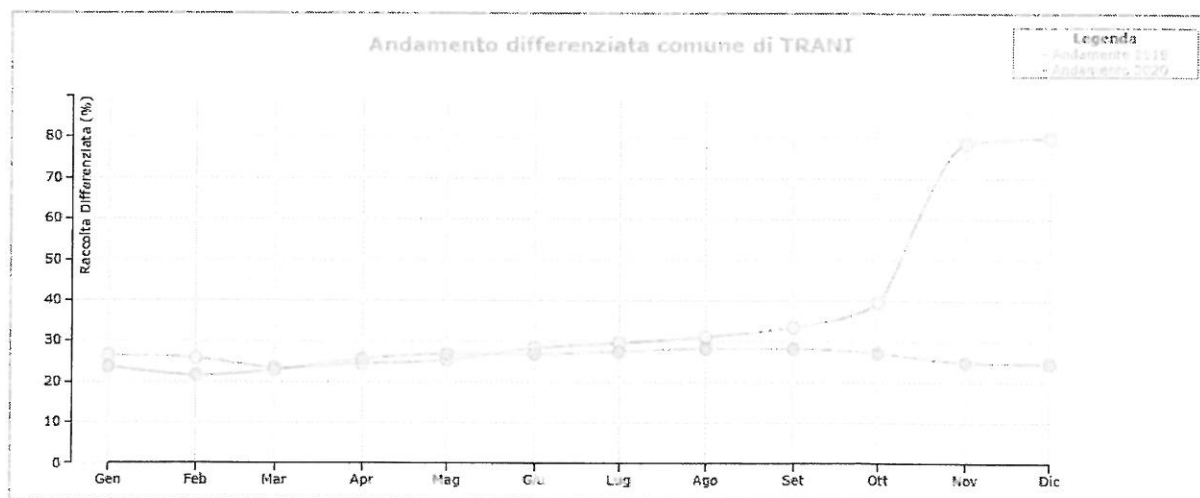
Il Comune di Trani fa parte dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O. 1 BT) costituito tra i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani per la gestione associata del servizio uniforme di "spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani". L'ARO ha previsto la costituzione di una new-co tra le società partecipate dai Comuni di Trani e Barletta (rispettivamente AMIU S.p.A. e BAR.SA. S.p.A.) e il Comune di Bisceglie. Al riguardo, si precisa che l'AMIU è in attesa di ricevere disposizioni da parte del Comune di Trani per l'attuazione delle predette determinazioni dell'ARO.

I "rifiuti urbani indifferenziati" raccolti a Trani, dal 01/01/2020 al 14/06/2020, sono stati conferiti, come da flussi determinati dalla Regione Puglia, presso l'impianto di titolarità dell'AMIU Puglia S.p.A. sito in territorio di Bari. Dal 07/06/2020 al 14/06/2020, come stabilito dalla Agenzia Regionale (AGER), detti rifiuti sono stati conferiti in parte ad AMIU Puglia ed in parte al sistema impiantistico sito in territorio di Conversano, di titolarità della s. r. l. "Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque". Dal 15/06/2020 al 15/12/2020, i rifiuti in parola sono stati conferiti esclusivamente presso quest'ultimo impianto. A far tempo dal 16/12/2020, i rifiuti suddetti vengono conferiti ad AMIU Puglia – Bari.

Il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuto urbano e la corrispondente percentuale di raccolta differenziata media sono riportati nel sito regionale a ciò dedicato raggiungibile al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Osservatorio+Rifiuti/Osservatorio+Rifiuti+Cittadino/RSU+per+Comune/OrpCittadinoWindow?entity=rsucomune&action=e&windowstate=normal&action_com=comune&comune=110009&mode=view

Si riporta la sola tabella relativa al riepilogo:



I risultati raggiunti dal Comune di Trani devono considerarsi senza dubbio di assoluto rilievo.

È proseguita l'azione amministrativa finalizzata all'analisi e razionalizzazione dei costi di esercizio e alla revisione della organizzazione aziendale (personale, mezzi e servizi) al fine di migliorare continuamente gli standard di servizio inerenti ad efficienza, efficacia ed economicità e contenere, nei limiti del possibile, i costi di esercizio afferenti ai servizi erogati.

È stato aggiornato, con determinazione del 02/11/2020, l'"Organigramma" con i connessi "Funzionigramma" e "Mansionario" concepiti in funzione dell'obiettivo di aggiornare ed ottimizzare l'impiego delle "risorse umane", incrementandone efficacia, efficienza ed economicità.

MISURE DI CONTENIMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA PER RSU

L'esercizio della discarica per RSU in località Puro Vecchio in Trani è cessato, come è noto, alla data del 04/09/2014.

Le attività successivamente espletate hanno avuto ad oggetto sia l'esecuzione delle "misure di contenimento e di messa in sicurezza" della medesima discarica, secondo quanto previsto dalla procedura ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, sia l'avvio delle procedure AIA finalizzate alla chiusura definitiva della discarica.

Gli atti che hanno avuto ad oggetto la discarica sono di seguito sintetizzati:

- sospensione dei conferimenti presso la discarica in Località Puro Vecchio, avvenuta con atto di diffida e sospensione, emanato ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b del D. Lgs. 152/06, dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia del 03/09/2014, a causa di attestazione di acclarato pericolo per l'ambiente da parte dell'Arpa Puglia quale Autorità di Controllo AIA;
- sequestro probatorio in data 15/01/2015 da parte della Procura della Repubblica di Trani;
- revoca dell'AIA - rilasciata con D. D. n. 597 del 24/09/2008 - con determinazione n. 5 del 07/04/2015;
- revoca degli atti della procedura aperta per la "Concessione sfruttamento energetico del biogas di discarica", procedura avviata nel 2010, con determina AU di AMIU del 10/12/2015;
- attivazione dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Trani;
- approvazione del piano di caratterizzazione (avviato da AMIU) in favore del Comune di Trani (ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006) con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, n. 044 del 06/04/2016. Attualmente, il Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del citato art. 250, sta avviando l'esecuzione del predetto piano di caratterizzazione;
- trasmissione in data 07/04/2016 da parte di AMIU alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, del progetto definitivo relativo agli "Interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e Installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica sita in Trani - Località Puro Vecchio", relativamente all'intera discarica, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/03, come da impegni assunti nel corso del tavolo tecnico tenutosi in data 01/04/2016 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia;
- accollo dei costi inerenti alla discarica da parte del Comune di Trani a far data dal 01/01/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016;
- emanazione dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, per la messa in sicurezza della discarica;
- dissequestro della discarica in data 27/10/2016 da parte della Autorità Giudiziaria competente;
- ottenimento da parte della Regione Puglia – giusta comunicazione del Comune di Trani prot. 39171 del 30/11/2018 - di un finanziamento di circa € 6.500.00,00 per interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* - Azione 6.2 *"Interventi per la bonifica di aree inquinate"*, da parte del Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del predetto art. 250 del D. Lgs 152/2006.

L'AMIU ha continuato, quindi, a fornire ogni utile supporto operativo finalizzato non solo alle normali operazioni di "gestione" della discarica non in esercizio (manutenzioni ordinarie, ecc.), ma soprattutto a quelle operazioni relative all'esecuzione delle misure di contenimento tra le quali l'emungimento del percolato, la captazione del biogas con termodistruzione in torcia, pump and stock delle acque di falda emunte dal pozzo P6V.

Inoltre, in esecuzione all'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, l'AMIU ha avviato, sin dal 2016 e senza indugio, tutte le attività (ad oggi tutte in corso di esecuzione e cantierizzazione) necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche finalizzati alla messa in sicurezza della discarica "Puro Vecchio" ed in particolare della copertura del I, II e III lotto della discarica, unitamente alla realizzazione

dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed alla raccolta e smaltimento del percolato.

Sempre in esecuzione alla citata Ordinanza, l'AMIU sta utilizzando i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica. Si rappresenta che il Socio Unico di AMIU S.p.A. nel corso dell'assemblea sociale del 19/03/2019 ha chiarito che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno ai responsabili dell'inquinamento che ha determinato la chiusura anticipata della discarica risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo di "post gestione" dal quale AMIU sta attingendo disponibilità finanziarie in ossequio all'Ordinanza 25/2016; in tale ipotesi AMIU, prima di chiedere al Comune di Trani il ripristino del "fondo di post gestione" dovrà correttamente contabilizzare e stornare i minori costi che non graveranno su detto "fondo di post gestione" per via dei finanziamenti pubblici che il Comune di Trani ha ottenuto e/o otterrà per eseguire lavori, servizi e forniture che dovevano essere eseguiti attingendo risorse finanziarie dal predetto "fondo di post gestione".

Per quanto precede, gli oneri economici connessi all'attuazione dell'Ordinanza 25/2016, fin dal bilancio 2018, vengono rilevati e contabilizzati alla voce "Anticipazioni di cui all'Ordinanza Sindacale 25/2016".

Sono stati eseguiti ed ultimati i seguenti interventi:

- ripristino delle scarpate del III lotto;
- copertura del I e II Lotto;
- completamento impiantistico attraverso la realizzazione dei pozzi di captazione del biogas sul I e II lotto e della vasca di raccolta delle acque meteoriche del I e II lotto;
- completamento impiantistico del I e II lotto, attraverso la realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato (in sostituzione di quelli preesistenti inutilizzabili);
- chiusura del pozzo P6V come richiesto dal Comune di Trani (cfr. nota del 12/02/2020 prot. n. 9225/2020 del Dirigente del Settore 4°).

Si precisa, altresì, che gli atti presupposti all'equilibrio finanziario delle attività legate alla discarica sono i seguenti:

- Bilancio comunale di cui alle DCC n. 43 del 28/12/2015 e n. 27 del 04/05/2016;
- Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016.

Con riferimento alla discarica, risultano ancora pendenti i seguenti giudizi:

- ricorso al T.A.R. Puglia del 15/02/2016 con il quale AMIU, con riferimento al fondo post-esercizio, a seguito delle attività avviate nel 2015, ha chiesto che venga riconosciuto il diritto ad attingere dal "Fondo post esercizio" le somme necessarie a coprire i costi sostenuti dal momento della sospensione dell'esercizio della discarica (03/09/2014) in quanto dalla stessa data non si producono più ricavi afferenti all'attività della discarica;
- ricorso al T.A.R. Puglia N. 860/2016 avente ad oggetto impugnazione con correlata richiesta di annullamento di alcuni provvedimenti della Regione Puglia, con cui è stata eccepita ad AMIU l'impossibilità di dare avvio al procedimento di approvazione del progetto di chiusura della discarica di Trani.

È stato invece definito dal T.A.R. per la Puglia il giudizio attivato con ricorso del 02/05/2016 con il quale AMIU ha chiesto l'annullamento dell'atto prot. n. 0011019 dell'8/03/2016 della Provincia Barletta Andria Trani – Settore Ambiente – Rifiuti e Contenzioso al fine di far avviare, da parte della suddetta Provincia, un supplemento di istruttoria per l'eventuale revisione dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, in relazione a quanto emerso successivamente alla pregressa individuazione. Il T.A.R. per la Puglia, infatti, con sentenza n. 523/2021 pubblicata il 26/03/2021, ha rigettato il ricorso ed è ora in corso la valutazione della opportunità di appellare detta sentenza.

Come già riferito, sin dal 2019 si è dato corso alla richiesta del Comune di Trani (nota prot. 51978 del 12/11/2019 e risultanze di cui al verbale di incontro con AGER Puglia del 30/10/2019) conferendo un incarico di progettazione per la realizzazione di:

- 1) un impianto di trattamento del percolato;
- 2) una piattaforma di trasfenza.

Relativamente alle operazioni di "messa in sicurezza di emergenza" dei lotti I, II e III della discarica in argomento, si evidenzia che il Comune di Trani ha recepito e fatte proprie le risultanze della "procedura aperta telematica" esperita da AMIU per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e, pertanto, lo stesso Comune è subentrato nel contratto stipulato da AMIU con il soggetto individuato tramite la suddetta procedura. Ciò consentirà al Comune di Trani di beneficiare dei finanziamenti regionali posti a disposizione in materia.

Nel periodo in riferimento, è stato conferito allo Studio Romanazzi – Boscia e Associati l'incarico di predisporre l'istanza di A.I.A. per la gestione post operativa della ex discarica e l'istanza di PAUR relativa ad un "impianto di trattamento del percolato" e ad una "piattaforma di trasfenza dei rifiuti" da realizzarsi in territorio di Trani, alla località Puro Vecchio.

Con riguardo alle medesime realizzazioni impiantistiche, si rileva altresì che, giusta determinazione del 28/09/2020, AMIU ha aderito allo "schema di disciplinare" tra AGER, Comune di Trani ed AMIU, predisposto al fine della realizzazione delle opere indicate

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Anche nel corso del 2020 sono state avviate le opportune azioni finalizzate ad ottenere il pagamento di quanto dovuto da diversi Enti/Imprese inadempienti verso la Società.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori) è l'Ing. Tommaso Iaccarini, il quale è stato nominato, con apposito atto notarile, quale "procuratore speciale", accreditando al medesimo una somma di denaro che resterà nella sua esclusiva disponibilità per consentirgli di poter autonomamente affrontare e risolvere stati di emergenza e di necessità afferenti alla sicurezza dei lavoratori.

È stata attuata, in outsourcing, l'attività di archiviazione digitale dei documenti.

Non è stato ancora rinnovato il CCNL Confservizi dei servizi ambientali 10 luglio 2016, scaduto in data 30 giugno 2019.

Si è proceduto a perfezionare l'iscrizione di AMIU all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), avendo quest'ultima stabilito di attrarre il settore "ambiente" al proprio ambito di competenza dal 1° gennaio 2019.

È stato predisposto ogni adempimento previsto dalla Autorità per la formulazione del PEF.

Sono in corso le procedure selettive ad evidenza pubblica per la copertura del "fabbisogno di personale", secondo il "Piano" condiviso dal Comune di Trani con DGC n. 64 del 14/05/2019. Le predette procedure hanno dovuto subire una sospensione in relazione alle disposizioni precauzionali stabilite dalla Autorità competente e sono, ormai, prossime alla definizione, attuando le debite misure di prevenzione.

Sono state consultate le Organizzazioni Sindacali per definire i percorsi formali finalizzati alle cosiddette "progressioni" mediante le quali si è consentito al personale dipendente di accedere, con opportune modalità selettive, a mansioni di più elevata responsabilità.

Con effetto dal 20/11/2020, lo scrivente ha notificato alle Organizzazioni Sindacali la disdetta dell'Accordo Sindacale Aziendale 2018/2020, relativo al Premio di Risultato.

Una decisa e rigorosa razionalizzazione è stata posta in essere anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei numerosi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali incaricati, la possibilità di concludere accordi bonari per definire i (o rinunciare ai) giudizi di dubbio esito favorevole.

Tra i giudizi in corso maggiormente impattanti sul bilancio della Società si rileva il primo grado di giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° e 2° lotto della discarica in località "Puro Vecchio".

Come è già noto, in data 14/01/2019 è stata pubblicata la sentenza n. 415 che ha condannato in solido la ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), il Comune di Trani e l'AMIU al pagamento della somma di € 739.060,60 (peraltro attualizzata) oltre interessi legali dal 14/01/2019, importo ampiamente inferiore alle previsioni desumibili dalla relazione di CTU.

L'AMIU ha provveduto alla corresponsione agli aventi diritto della propria quota di 1/3 (€ 246.817,89 compresi interessi) a fronte dell'importo di € 1.061.040 prudenzialmente iscritto in bilancio al "fondo rischi ed oneri" (F.do risarcimento esproprio suoli).

La suddetta sentenza è stata appellata e AMIU si è costituita in giudizio davanti alla Corte di Appello di Bari, presso cui pende il relativo giudizio.

Con delibera assembleare del 7 maggio 2015 il Socio Unico ha deliberato le azioni sociali di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e ex componenti del collegio sindacale di AMIU, per circa € 18.000.000,00.

Nell'anno 2017, in ottemperanza alla deliberazione assembleare, è stato notificato il provvedimento agli ex amministratori di AMIU, mentre nell'anno 2018 è stato notificato il provvedimento agli ex componenti del collegio sindacale di AMIU. In merito alla prima azione, si è instaurato un giudizio arbitrale ed è intervenuta la pronuncia di un lodo in data 28/09/2018, con cui l'Arbitro unico ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo invece competente la Corte dei Conti. AMIU ha impugnato il suddetto lodo e il relativo giudizio è pendente davanti alla Corte di Appello di Potenza.

E' il caso di evidenziare che, con sentenza n. 593/2020, il Tribunale Civile di Trani, nella controversia tra AMIU e ASM di Molfetta, inerente al mancato pagamento parziale della "tariffa" di conferimento dei rifiuti in discarica, ha riconosciuto ad AMIU un credito pari ad € 676.169,34 oltre interessi, previa detrazione peraltro dal credito azionato della "quota" di tariffa afferente agli oneri di chiusura e post gestione della discarica comunque inclusa nella "tariffa", dichiarata non dovuta all'AMIU dal mese di aprile 2002.

Tale decisione segue ad altra resa il 23/09/2014 con il n. 1571 in causa analoga tra AMIU e Comune di Bisceglie in cui il medesimo Giudice ha affermato che il pagamento della "quota" in parola non spetta al gestore della discarica, bensì all'Autorità di Ambito. Sembrerebbe, pertanto, formatosi un orientamento in tal senso che conclude una vetusta diatriba insorta tra AMIU ed alcuni Comuni che hanno in passato conferito i loro rifiuti nella discarica "Puro Vecchio".

Ottemperando ad uno specifico "atto di indirizzo" del Consiglio Comunale (DCC n. 27 del 04/05/2016) sono stati elaborati, sin dall'esercizio 2019, tutti gli atti necessari a dare corso all'operazione straordinaria di "scissione del ramo d'azienda", rispettando tutti i termini stabiliti dall'Assemblea. A tutt'oggi si resta in attesa di disposizioni da parte del Comune di Trani.

La Società, nel 2020, si è avvalsa, con contratto di somministrazione a termine, dell'Ing. Francesco Barrese per assolvere ai compiti di Responsabile Operativo ed ha conferito consulenza specialistica all'Ing. Rosa Clemente per gli adempimenti inerenti alle procedure di legge in materia di Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e di normativa ADR.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008, completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 dello stesso decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Le funzioni di "Medico Competente" sono state espletate dal Dott. Paolo Di Mauro.

In seguito ad una procedura evidenziale (avviso pubblico del 19/12/2019) è stato individuato e nominato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) nella persona dell'Avv. Antonio Arzano.

Risultano aggiornati sia il MOGC (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo) che il relativo Codice Etico, in ossequio alla disciplina prevista dal D. Lgs. 231/2001.

Inoltre, è stato aggiornato il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) è stato individuato nella persona del Dott. Francesco Paolo Carbone, dipendente della Società.

Il Collegio Sindacale è stato ricostituito con deliberazione assembleare del 26/03/2021 nelle persone di:

- Dott.ssa Gabriella BARONE con funzione di Presidente;
- Dott. Giovanni FRANCO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott. Massimo DI CUGNO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Alessia VALENZIANO con funzione di Sindaco supplente;
- Dott. Cataldo PICCAREDA con funzione di Sindaco supplente.

Il Socio Unico, in sede di Assemblea sociale del 11/08/2020, ha provveduto a conferire alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. l'incarico della "revisione legale" di cui al D. Lgs. 39/2010.



RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 chiude con un **utile di esercizio** pari ad € 54.485 e con un **patrimonio netto** di € 2.164.226.

La "Nota Integrativa", che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione oltre ad essere corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile per fornire una rappresentazione corretta e veritiera.

Alla stessa si rinvia anche per l'esposizione dei fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nell'ambito della stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani, esplicitate in precedenza, inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella "nota integrativa" alla quale si rimanda. In sintesi, si riportano di seguito i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto Economico Gestionale riclassificato	2020	2019	Delta	Delta%
Ricavi delle Vendite (Rv)	13.181.291	11.801.006	1.380.285	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	13.181.291	11.801.006	1.380.285	11,70
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	- 5.948.286	- 5.409.518	- 538.768	
VALORE AGGIUNTO (VA)	7.233.005	6.391.488	841.517	13,17
Costi del Personale (Cp)	- 5.913.780	- 4.749.027	- 1.164.753	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.319.225	1.642.461	- 323.236	- 19,68
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	- 1.088.328	- 543.815	- 544.513	
RISULTATO OPERATIVO	230.897	1.098.646	- 867.749	- 78,98
Risultato dell'area accessoria	- 120.239	- 831.034	710.795	
EBIT NORMALIZZATO	110.658	267.612	- 156.954	- 58,65
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT INTEGRALE	110.658	267.612	- 156.954	- 58,65
Risultato dell'area finanziaria	154.717	3.810	150.907	
RISULTATO LORDO (RL)	265.375	271.422	- 6.047	- 2,23
Imposte sul reddito	- 210.890	- 146.378	- 64.512	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	54.485	125.044	- 70.559	- 56,43

Il margine operativo lordo (MOL) e il risultato operativo (EBIT INTEGRALE) registrano un risultato positivo.

Il risultato d'esercizio è penalizzato dalle imposte di competenza a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO FISSO (Af)	2020	2019	MEZZI PROPRI (Mp)	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	1.332.943	1.026.982	Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	5.364.499	3.212.384	Riserve e utili a nuovo	1.109.741	984.694
Immobilizzazioni finanziarie	4.637.902	9.171.479	Utile (- perdita) d'esercizio	54.485	125.044
Totale ATTIVO FISSO (Af)	11.335.344	13.410.845	Totale MEZZI PROPRI (Mp)	2.164.226	2.109.738
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)			PASSIVITA' Consolidate (Pml)	25.437.408	30.539.102
Ratei, risconti, rimanenze	49.065	22.291			
Liquidità differite	9.506.817	11.459.009	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	3.704.476	3.795.818
Liquidità immediate	10.414.884	11.552.513			
	19.970.766	23.033.813			
CAPITALE investito (Af+Ac)	31.306.110	36.444.658	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	31.306.110	36.444.658

Per analizzare al meglio i dati sopra riportati si riportano nella tabella sottostante alcuni significativi indici strutturali:

	2020	2019	Descrizione
Margine Primario di struttura -	9.171.118	-11.301.107	Mezzi Propri (Mp) - Attivo Fisso (Af)
Quoziente Primario di strutt.	19,1%	15,7%	Mezzi Propri (Mp) / Attivo Fisso (Af)
Margine secondario di strutt.	16.266.290	19.237.995	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)-Attivo Fisso (Af)
Quoziente secondario strutt.	243,5%	243,5%	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)/Attivo Fisso (Af)

È migliorato il Quoziente Primario di Struttura anche se le passività consolidate contribuiscono in maniera preponderante all'equilibrio patrimoniale.

La flessione delle liquidità immediate è bilanciata dagli investimenti effettuati (immobilizzazioni immateriali e materiali). Di contro la riduzione delle liquidità differite è determinata dall'esito dei contenziosi giudiziari con il passaggio dei crediti relativi alla "post gestione" della discarica da AMIU SpA al Consorzio ATO.

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente (in Euro):

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Depositi bancari	10.413.983	11.552.487
Denaro e altri valori in cassa	901	26
Totale disponibilità liquide	10.414.884	11.552.513
Debiti verso banche e altri debiti finanziari	249	-
Altri crediti finanziari	-	-
Posizione Finanziaria Netta	10.414.635	11.552.513

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, a parziale copertura del Fondo accantonato in bilancio per la gestione del post esercizio della discarica.

Con propria determinazione del 09/02/2021 (rettificata con determinazione del 11/03/2021), lo scrivente ha concluso e formalizzato l'attività di ricognizione della consistenza del "Fondo per la chiusura e post-gestione" della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Trani alla località Puro Vecchio.

L'argomento viene trattato ampiamente ed esaurientemente nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2020.

Come in precedenza riferito, dal conto corrente vincolato vengono prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla attività di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25 del 23/09/2016.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata avviata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente e/o tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE E VALUTAZIONE DEL "RISCHIO DI CRISI AZIENDALE" EX ART. 6, COMMA 2, D. LGS. 175/2016.

Premesso che la gestione economica operativa è costantemente positiva, così come il risultato d'esercizio, si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una discreta qualità creditizia.

La Società, operando sostanzialmente con l'unico utente Comune di Trani, che ha natura di ente pubblico, ha un'ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.

La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse.

Inoltre attiva prontamente le azioni necessarie a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia la normalizzazione della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani.

Pertanto, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di "compliance" il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.

Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale, è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo dell'Associazione di categoria UTILITALIA.

Rischio di mercato

Di seguito, viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.

Rischio valutario

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo

La Società opera sulla base di un "contratto di servizio" con il Comune di Trani contenente corrispettivi predeterminati e, per le attività di trattamento/smaltimento, in regime di "tariffa" determinata dall'Autorità d'Ambito (AGER Puglia) e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti negative del conto economico.

Per quanto sopra esposto, considerata la natura dei servizi prodotti e la tipologia di utenza con cui opera, la Società, in deroga a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del citato D. Lgs. non si è dotata di uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Vale, in ogni caso, il "principio della proporzionalità" dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa, in virtù del quale le realtà di minori dimensioni potranno adottare processi di programmazione semplificati.

Il monitoraggio della situazione finanziaria è attuato anche con la redazione dei bilanci infrannuali (in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL) e con le riclassificazioni dei bilanci stessi per eventualmente individuare valori di rischio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS 231/2001

Sono stati confermati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il connesso Codice Etico (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001.

È stato approvato altresì il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs. 33/2013.

L'ODV è individuato nella persona dell'Avv. Margherita Musicco.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti costituisce il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si precisa che in presenza dei costi "Start Up" (costi ad utilizzazione pluriennale) per l'avvio della raccolta differenziata "porta a porta", l'art. 2426 c.c. prevede che fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono distribuirsi dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, necessariamente, l'utile d'esercizio 2020 dovrà essere destinato per € 51.761 a Riserva Straordinaria ed € 2.724 ad implementazione della Riserva Legale.

Trani, 12/05/2021

AMU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

